

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7386 del 30/12/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA CERAMICHE CAESAR S.P.A., ATTIVITA' DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA CANALETTO, n. 49 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7651 del 24/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	Marzia Conventi

Questo giorno trenta DICEMBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, Marzia Conventi, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **CERAMICHE CAESAR S.P.A.**, ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA CANALETTO, n. 49 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO).

(RIF. INT. n. 24 / 00179660360)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamati altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamato l’*“Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia”*, vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente come oggetto l’istituzione di un sistema di valutazione e regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l’obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l’intervento sugli impatti diretti e indiretti, in modo tale da ridurli e compensarli e contribuire al risanamento della qualità dell’aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto;

richiamata la successiva D.G.R. n. 145 del 06/02/2023 “*Approvazione del documento di monitoraggio dell’accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia*” emanata dalla Regione Emilia Romagna;

richiamata la **Determinazione n. 3485 del 18/07/2019** di aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Ceramiche Caesar S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n. 49 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la Determinazione n. 1061 del 05/03/2020, la Determinazione n. 1887 del 24/04/2020, la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022, la Determinazione n. 4670 del 15/09/2022, la Determinazione n. 947 del 19/02/2024 e la Determinazione n. 487 del 28/01/2025 di modifica non sostanziale dell’AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta in oggetto il 21/11/2025 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n.207870 del 24/11/2025, con la quale il gestore comunica l’intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto, consistenti in:

- I. **interventi sulle stampanti digitali** presenti sulle linee di smaltatura, in particolare:
 - **eliminazione** di una stampante della linea 2 e sua sostituzione con una stampante attualmente in servizio sulla linea 4;
 - **installazione** sulla linea 4 di una nuova stampante, al posto di quella trasferita sulla linea 2.Al termine degli interventi saranno complessivamente presenti n. 7 stampanti digitali su n. 5 linee di produzione;
- II. **spostamento della macchina di incisione e spacco** della linea di rettifica n° 4 sulla linea 2, con contestuale **eliminazione** del punto di emissione **F37** che è a servizio esclusivamente della macchina in questione.
Nel nuovo assetto, gli effluenti gassosi aspirati dalla macchina di incisione e spacco saranno convogliati al punto di emissione in atmosfera esistente **F10**, con conseguente incremento della portata massima da 10.000 a **12.600 Nm³/h**; il gestore propone inoltre di incrementare da 8 a **8,7 mg/Nm³** il limite di concentrazione massima di “materiale particolato” per F10;
- III. **eliminazione** di una cisterna da 60 m³ per lo stoccaggio delle acque depurate da riutilizzare nel reparto ATM, posta in prossimità del depuratore aziendale. Nel nuovo assetto, la sua funzione sarà svolta dal serbatoio in vetroresina “A” da 50 m³, attualmente dedicato allo stoccaggio delle acque depurate derivanti dal depuratore aziendale e destinate al recupero nel ciclo produttivo.

Il gestore dichiara che:

- le modifiche in progetto non comportano variazioni della capacità produttiva;
- non si prevedono variazioni per quanto riguarda il bilancio dei materiali, le tipologie e le quantità di materie prime utilizzate, così come le tipologie e le quantità di scarti e rifiuti prodotti. Anche il fattore di riutilizzo di rifiuti/residui resterà invariato;
- non si prevedono variazioni per quanto riguarda i consumi e gli scarichi idrici e i relativi indicatori di performance;
- non si prevedono variazioni significative dei consumi di gas naturale ed energia elettrica rispetto alla configurazione attuale, in quanto il fabbisogno di energia elettrica associato al filtro F37 è di entità trascurabile rispetto al consumo complessivo e verrà comunque compensato dall’aumento di portata di F10. Il gestore stima che gli indicatori di performance relativi ai consumi energetici resteranno invariati;
- le variazioni in progetto in merito ai punti di emissione in atmosfera F10 e F37 non comporteranno variazioni del carico inquinante autorizzato per “materiale particolato”, in quanto

l'incremento dovuto all'aumento di portata e del limite di concentrazione massima di F10 (+0,711 kg/gg) sarà compensato dalla riduzione risultante dalla dismissione di F37 (-0,720 kg/gg);

- non sono previste variazioni negative dell'impatto acustico rispetto alla situazione attuale;
- resta invariato il Piano di Monitoraggio già prescritto in AIA, fatta eccezione per l'emissione in atmosfera F37;

dato atto che il 20/11/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

dato atto che le modifiche in progetto non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva massima autorizzata, il consumo di materie prime e di gas metano, i consumi e gli scarichi idrici, la produzione e le modalità di gestione dei rifiuti, l'attività di recupero di rifiuti ritirati da terzi e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

dato atto che la riorganizzazione delle stampanti digitali presenti sulle linee produttive non comporta variazioni del numero complessivo di tali impianti presenti nel sito, considerato che l'assetto indicato nell'AIA vigente prevede già n. 7 stampanti digitali su n. 5 linee di smaltatura;

ritenendo che gli interventi in progetto non comporteranno variazioni degne di nota per quanto riguarda i consumi di energia elettrica, in considerazione del fatto che:

- la riorganizzazione delle stampanti digitali non ne modifica il numero complessivo,
- la macchina di incisione e spacco viene semplicemente spostata da una linea ad un'altra,
- l'incremento di portata dell'emissione F10 è contestuale alla dismissione dell'emissione F37;

preso atto della dismissione dell'emissione in atmosfera **F37**, che si provvede ad eliminare dal Quadro emissivo di cui al punto D2.4.1 dell'Allegato I. Inoltre, si dà atto che l'eliminazione di F37 comporta una **riduzione di 0,72 kg/gg** del flusso di massa autorizzato per "*materiale particellare*";

preso atto del fatto che, a seguito dello spostamento della macchina di incisione e spacco dalla linea 4 alla linea 2 e alla dismissione dell'emissione in atmosfera F37, gli effluenti gassosi aspirati dalla macchina in questione saranno convogliati all'emissione in atmosfera **F10**, oggi a servizio della spazzolatura scelta e di una macchina di taglio, con conseguente incremento della portata massima. A tale proposito:

- si dà atto che il filtro a tessuto a servizio di F10 è conforme alle previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna anche nel nuovo assetto;
- si valuta positivamente il fatto che, considerando la nuova portata massima e l'incremento a 8,7 mg/Nm³ del limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" proposto dal gestore, il flusso di massa autorizzato per F10 registrerà un **incremento di 0,711 kg/giorno**, che viene quindi completamente compensato dalla riduzione conseguente all'eliminazione di F37 (-0,72 kg/gg); si ritiene quindi **possibile accogliere la proposta di incremento del valore limite**. Tuttavia, sentito il Presidio Tematico Regionale Emissioni industriali di Arpae e considerata la metodica analitica da utilizzare per la verifica della concentrazione del citato inquinante e la relativa incertezza, si ritiene più congruo arrotondare il limite a 8,5 mg/Nm³; pertanto, nel nuovo assetto si registra per F10 un incremento di flusso di massa autorizzato leggermente inferiore, pari a **0,65 kg/gg**, che a maggior ragione si conferma completamente compensato dalla riduzione conseguente all'eliminazione di F37;
- si confermano i restanti parametri di funzionamento già autorizzati, nonché la frequenza semestrale degli autocontrolli a carico del gestore;
- si ritiene opportuno prescrivere l'esecuzione di **nuove analisi di messa a regime** su F10, in corrispondenza dell'attivazione del nuovo assetto;

dato atto che, nel nuovo assetto emissivo conseguente alla dismissione di F37 e alle variazioni previste per F10, il flusso di massa complessivamente autorizzato per “materiale particellare” registra una **riduzione complessiva di 0,0696 kg/giorno** rispetto alla situazione attuale e ritenendo possibile accantonare 0,0696 Quote patrimonio di “materiale particellare da emissioni fredde” con validità illimitata, ai sensi dell’art. 5, lettera a) dell’Accordo territoriale volontario citato in premessa. Ci si riserva comunque di rivedere il conteggio delle Quote patrimonio a seguito dell’eventuale futura adozione di diversi provvedimenti in materia di controllo e riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia;

preso atto della dismissione della cisterna di stoccaggio delle acque depurate da riutilizzare nel reparto ATM e valutato che tale intervento non comporti variazioni degne di nota nelle modalità di gestione delle acque reflue depurate e del riutilizzo delle stesse, dal momento che la funzione della cisterna in questione viene assunta dal “serbatoio A” già esistente;

ritenendo che le modifiche riguardanti le emissioni in atmosfera F10 e F37 non abbiano ripercussioni negative sull’impatto acustico aziendale, dal momento che l’incremento di portata di F10 è di fatto compensato dalla dismissione di F37. Pertanto, al momento non si ritiene necessario prescrivere l’esecuzione di monitoraggi acustici aggiuntivi rispetto a quelli già previsti in AIA;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021, aggiornata con DDG n. 151 del 04/12/2025;
- la D.D.G. n. 68/2025 di revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n.111/2024 “Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;

richiamate:

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento Ing. Ferrecchi Paolo dell’incarico ad interim di Direttore Generale dell’ARPAE;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Determinazione n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell’incarico di funzione per l’Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena alla dott.ssa Marzia Conventi;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022 il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22/12/2022;
- le informazioni di cui all’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede

in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

l'Incaricata di funzione determina

- di autorizzare le modifiche comunicate con la documentazione del 21/11/2025 e di aggiornare l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 3485 del 18/07/2019 e ss.mm.** alla Ditta Ceramiche Caesar S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n. 49 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a) la descrizione dell'assetto impiantistico della fase di "Smaltatura e preparazione smalti" della sezione C1.2 "Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico" dell'Allegato I è **sostituita dalla seguente:**

Preparazione smalti e smaltatura

Nel sito sono presenti n. 5 mulini smalti, n. 2 tintometri (per la miscelazione e preparazione delle basi serigrafiche) e n. 5 linee di smaltatura (una delle quali funziona in alternativa ad una delle altre), comprendenti n. 7 stampanti digitali.

- b) i punti 1 e 4 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I sono **sostituiti dai seguenti:**

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE F1 – cottura (forni n° 1 e 2)	PUNTO DI EMISSIONE F3		PUNTO DI EMISSIONE F4 – impianto stoccaggio 1	PUNTO DI EMISSIONE F5 – impianto stoccaggio 2	PUNTO DI EMISSIONE F6 – pulizia pneumatica presse
		ATM1	ATM1 + cogeneratore			
Messa a regime	a regime	a regime	§	14.000	27.000	a regime
Portata massima /Nm ³ /h	34.500	51.000		12	12	1.500
Altezza minima (m)	25	13		24	24	8
Durata (h/gg)	24	24		8	8	8
Materiale particolato (mg/Nm ³)	2,5	15		5 *	5 *	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	5 *		---	---	5 *
Piombo (mg/Nm ³)	0,25	---		---	---	---
Fluoro (mg/Nm ³)	2,5	---		---	---	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	50	---		---	---	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	20	---		---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	200	350	200	---	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	500 **	35 **		---	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	---	---	650	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto		Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x)	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x , CO)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** e **D2.4.4**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE F7 – ATM2 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE F8 – aspirazione presse	PUNTO DI EMISSIONE F9 – pulizia pneumatica	PUNTO DI EMISSIONE F10 –	
				spazzolatura scelta e macchina taglio	spazzolatura scelta, macchine di incisione/spacco e taglio
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	§
Portata massima /Nm ³ /h)	65.000	40.000	1.600	10.000	12.600
Altezza minima (m)	15	10	7	10	
Durata (h/gg)	24	24	12	24	
Materiale particellare (mg/Nm ³)	15	8	8	8	8,5
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *	
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	200	---	---	---	
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	35 **	---	---	---	
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	650	---	---	---	
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	
Frequenza autocontrolli	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x , CO)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** (comunicazione preventiva della data di messa in esercizio nel nuovo assetto) e **D2.4.4** (analisi di messa a regime).

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE F11 – n.3 linee di smaltatura, carico tintometro, n. 4 cabine spruzzatura (n.2 attive in contemporanea)	PUNTO DI EMISSIONE F12 – pulizia pneumatica macinazione argilla	PUNTO DI EMISSIONE F14 – forno cottura n° 3	PUNTO DI EMISSIONE F15 – n.2 mulini in continuo, carico materie prime e smalti, rettifica rulli
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	35.000	2.000	23.000	50.000
Altezza minima (m)	10	12	15	13
Durata (h/gg)	24	8	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	5	8	2,5	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	5 *	---	5 *
Piombo (mg/Nm ³)	---	---	0,25	---
Fluoro (mg/Nm ³)	---	---	2,5	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	---	---	50	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	---	---	20	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	500 **	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE F16 – pressatura	PUNTO DI EMISSIONE F18 – torri tecnologiche 5/6	PUNTO DI EMISSIONE F20 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F21 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F22 – sfiato silos raccolta polveri
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	40.000	38.000	40	40	1
Altezza minima (m)	10	12	10	10	8
Durata (h/gg)	24	24	1,5	1,5	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	8	7,6	30	30	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE F23 – sfiato silos calce filtri fumi	PUNTO DI EMISSIONE F26 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F27 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F28 – torri tecnologiche *	PUNTO DI EMISSIONE F29 – torri tecnologiche *
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	80	40	40	28.000	32.000
Altezza minima (m)	8	8	8	14	14
Durata (h/gg)	0,01	1,5	1,5	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	30	30	30	8	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	5 **	5 **	5 **	5 **
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* con funzionamento massimo contemporaneo di n. 3 silos

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE F30 – linea di smaltatura	PUNTO DI EMISSIONE F31 – taglio al plasma e saldatura	PUNTO DI EMISSIONE F32 – pulizia pneumatica	PUNTO DI EMISSIONE F37 – macchina incisione/spacco linea rettifica n°4	PUNTO DI EMISSIONE E2 – termoretraibile
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	DA DISMETTERE #	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	37.000	3.000	1.400	3.000	400
Altezza minima (m)	12	10	14	10	8
Durata (h/gg)	24	1	12	24	18
Materiale particellare (mg/Nm ³)	8	8	10	10	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	---	5 *	5 *	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	5	---	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	---	10	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

emissione oggetto di dismissione, come da comunicazione di modifica non sostanziale del 21/11/2025.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E10 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E11 – raffreddamento forno 3	PUNTO DI EMISSIONE E14 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E15 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E16 – raffreddamento n°1 forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E17 – raffreddamento finale 1 forno 2
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	7.000	22.000	13.000	13.000	24.000 *	24.000 **
Altezza minima (m)	10	10	10	20	12,5	12,5
Durata (h/gg)	24	emergenza	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

* in condizioni di "massimo rendimento" con recupero dei fumi caldi negli essiccatoi, la portata può arrivare ad azzerarsi.

** in condizioni di massimo rendimento con recupero dei fumi caldi nell'ATM1, il limite di portata è **ridotto a 12.000 Nm³/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E18 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E19 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E20 – cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E21 – raffreddamento n°2 forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E23 – raffreddamento forno 3
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	13.000	5.000	15.000	35.000	15.000 *
Altezza minima (m)	10	10	15	12,5	10
Durata (h/gg)	24	24	24 **	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	---	---	50 ***	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	190 ***	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	---	---	240 ***	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	15 *** #	---	---
Impianto di depurazione	---	---	Catalizzatore	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri, NO _x , CO)	---	---

* in condizioni di massimo recupero dei fumi caldi nell'atomizzatore ATM1, il limite di portata è **ridotto a 10.000 Nm³/h**.

** funzionamento indicativo per 1.140 h/anno, **consentito esclusivamente in caso di inattività sia dell'emissione F3 (a servizio del ATM1), sia dell'emissione F7 (a servizio del ATM2).**

*** valore riferito ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al **15%**.

limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E24 – raffreddamento finale 2 forno 2	PUNTO DI EMISSIONE E25 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE N1 – gruppo elettrogeno 1 (280 kW)	PUNTO DI EMISSIONE N2 – gruppo elettrogeno 2 (200 kW)	PUNTO DI EMISSIONE N3 – gruppo elettrogeno 3 (26,4 kW)	PUNTO DI EMISSIONE N4 – gruppo elettrogeno 4 (34 kW)
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	35.000 *	tiraggio naturale	---	---	---	---
Altezza minima (m)	12,5	8,5	3	2	7	7
Durata (h/gg)	24	24	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

* in condizioni di massimo recupero dei fumi caldi nell'atomizzatore ATM1, il limite di portata è **ridotto a 16.000 Nm³/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N5 – emergenza forno n° 1	PUNTO DI EMISSIONE N6 – emergenza forno n° 2	PUNTO DI EMISSIONE N7 – emergenza forno n° 3	PUNTO DI EMISSIONE N8 – gruppo elettrogeno 5 (24 kW)	PUNTO DI EMISSIONE N9 – gruppo elettrogeno 6 (48 kW)	PUNTO DI EMISSIONE N10 – gruppo elettrogeno 7 (68 kW)
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	16.250	16.250	25.000	---	---	---
Altezza minima (m)	10	10	10	2	7	2
Durata (h/gg)	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

REPORT QUOTE IN USO E QUOTE PATRIMONIO ACCANTONATE

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particolare (emissioni "fredde")	21/11/2025	107,495 (83,735 *)	30/04/2013	11,88	Accantonamento a seguito di innovazione e miglioramento (art. 5, lett. b Protocollo Ceramico del 2009)	illimitata
			17/01/2020	2,9088	Accantonamento a seguito di interventi di miglioramento per riduzione emissioni (art. 6)	illimitata
			09/08/2022	0,0208	Trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lettera a)	illimitata
			21/11/2025	0,0696	Trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lettera a)	illimitata
Materiale particolare (emissioni "calde")		3,450	---	---	---	---
Ossidi di Azoto		832,815 (344,415 *)	17/01/2020	1,838	Accantonamento a seguito di interventi di miglioramento per riduzione emissioni (art. 6)	illimitata

* n° quote riferito al caso in cui il cogeneratore sia in funzione in condizioni di fermata degli atomizzatori.

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Fiorano Modenese i **dati relativi alle analisi di messa a regime** delle emissioni, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati nelle condizioni di esercizio più gravose, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, in particolare:

- relativamente all'emissione **F3** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime del collegamento del cogeneratore all'atomizzatore ATM1 (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
- relativamente all'emissione **F10** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime del collegamento con la nuova macchina di incisione e spacco (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda).

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della Determinazione n. 3485 del 18/07/2019 e ss.mm.;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 3485 del 18/07/2019 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;

- di inviare copia del presente atto alla Ditta Ceramiche Caesar S.p.A. e al Comune di Fiorano Modenese tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

L'INCARICATA DI FUNZIONE
Dott.ssa Marzia Conventi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.